



Presentato a Roma il libro su Marco Felluga

Il volume scritto da Walter Filipputti con le foto di Tiziano Scaffai racconta il lavoro e la vita nelle vigne

► GRADISCA

“Una storia di intuizioni”: si intitola così il libro dedicato a Marco Felluga scritto da Walter Filipputti con le immagini di Tiziano Scaffai che il figlio Roberto ha voluto dedicare al padre per i suoi 90 anni: patriarca dell’enoologia friulana, vignaiolo appassionato, Felluga scelse il Collio per continuare a seguire quell’entusiasmante vocazione iniziata dalle generazioni precedenti oltre 100 anni fa in Istria. Al Coffee House di Palazzo Colonna, a Roma, Marco e Roberto Felluga hanno raccontato assieme all’autore le oltre 60 vendemie che li hanno visti protagonisti in Collio e ritmato il tempo

del loro lavoro e della loro vita.

Il libro racconta la storia di Marco Felluga, 90 anni orgogliosamente portati, intrecciata con quella del Collio – che ha contribuito in modo decisivo a valorizzare con una vita imprenditoriale tutta dedicata al vino – e i 50 anni che tutta la famiglia ha percorso e dedicato a Russiz Superiore, il suo ‘capolavoro’. Due generazioni a confronto, gli aneddoti di una famiglia giunta ora alla quinta generazione e una tradizione che prosegue sulla strada della qualità che identifica e rende riconoscibile nel mondo i vini Marco Felluga e Russiz Superiore: storia e conoscenze che entrambi stanno tramandando a Ilaria, figlia di Ro-

berto. Situate la prima a Gradi-sca d’Isonzo e la seconda a Capriva del Friuli, le aziende Marco Felluga e Russiz Superiore, fiori all’occhiello dell’enoologia friulana e italiana, si attestano oggi capogruppo del progetto “Viticoltura sostenibile in Fvg”. «Tema fondante di una filosofia che riconosce a questa terra la bellezza e l’unicità delle sue irri-

petibili caratteristiche pedoclimatiche e che cerca di presidiarle, salvaguardandole e valorizzandole con onestà e consapevolezza», afferma Roberto Felluga che conclude: «Se sapremo lavorare bene, potremo consegnare a chi verrà dopo di noi più di quanto abbiamo ricevuto. È questo il mio impegno». (l.m.)



Marco Felluga con il figlio Roberto nella tenuta di Brazzano